Atalanta, Gasperini: “Mi sono sentito come un morto che cammina”

Tre punti nelle prime cinque partite avevano reso complicato il rapporto tra **Gasperini** e l’**Atalanta** con il tecnico che sembrava ad un passo dall’esonero. Poi, pero, la svolta: diciannove punti in sette partite e *orobici* in zona **Europa**. Di questo ha parlato **Gasperini** in una lunga intervista rilasciata a *L’Eco di Bergamo.* Ecco le sue parole: “*Ventidue punti in undici partite sono veramente tanti. La classifica è corta, quindi possiamo dire di avere qualche punto di vantaggio sul gruppone. Ad inizio stagione siamo stati condizionati da tanti episodi, adesso la striscia è da grande club. Durante la gara con il Crotone mi sono sentito come un morto che cammina. C’erano tutti i dirigenti, proprio tutti, come capita in ogni buona famiglia quando si va ad un funerale. Quel tre a uno è sembrato un atto dovuto, non una belle vittoria in trasferta. E invece vedrete che il Crotone si giocherà le sue carte fino alla fine. Il tempo è tutto per un allenatore. All’Inter non ce l’ha nessuno mi pare, neppure oggi. A Natale vorrei essere nei primi otto.* **Europa?** *Non è logico parlarne adesso, dopo appena dodici partite*”. Alla ripresa del campionato l’**Atalanta** ospiterà la **Roma**, in una sfida di alta classifica.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24